

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2024

In data 19/06/2025 si é riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI PAVIA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2024.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

ANTONIO PERA: Presidente

PAOLA BERTONELLI: Componente

SALVATORE CASTRONOVO: Componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 529

del 11/06/2025, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 11/06/2025

con nota prot. n. 45069 del 11/06/2025 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di con un
rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2024, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio d'esercizio 2024	Differenza
Immobilizzazioni	€ 96.392.839,00	€ 103.044.557,00	€ 6.651.718,00
Attivo circolante	€ 177.707.043,00	€ 244.775.575,00	€ 67.068.532,00
Ratei e risconti	€ 34.380,00	€ 34.380,00	€ 0,00
Totale attivo	€ 274.134.262,00	€ 347.854.512,00	€ 73.720.250,00
Patrimonio netto	€ 162.408.807,00	€ 214.249.253,00	€ 51.840.446,00
Fondi	€ 25.141.003,00	€ 27.578.816,00	€ 2.437.813,00
T.F.R.	€ 2.141.013,00	€ 2.286.810,00	€ 145.797,00
Debiti	€ 84.420.532,00	€ 103.721.008,00	€ 19.300.476,00
Ratei e risconti	€ 22.907,00	€ 18.625,00	€ -4.282,00
Totale passivo	€ 274.134.262,00	€ 347.854.512,00	€ 73.720.250,00
Conti d'ordine	€ 16.640.507,00	€ 17.850,00	€ -16.622.657,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 342.130.932,00	€ 408.391.087,00	€ 66.260.155,00
Costo della produzione	€ 332.938.193,00	€ 400.095.926,00	€ 67.157.733,00
Differenza	€ 9.192.739,00	€ 8.295.161,00	€ -897.578,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.886.973,00	€ 4.474.361,00	€ 1.587.388,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 12.079.712,00	€ 12.769.522,00	€ 689.810,00
Imposte dell'esercizio	€ 12.079.712,00	€ 12.769.522,00	€ 689.810,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2024 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2024)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 372.828.520,00	€ 408.391.087,00	€ 35.562.567,00
Costo della produzione	€ 360.856.833,00	€ 400.095.926,00	€ 39.239.093,00
Differenza	€ 11.971.687,00	€ 8.295.161,00	€ -3.676.526,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 4.474.361,00	€ 4.474.361,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 11.971.687,00	€ 12.769.522,00	€ 797.835,00
Imposte dell'esercizio	€ 11.971.687,00	€ 12.769.522,00	€ 797.835,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



Patrimonio netto	€ 214.249.253,00
Fondo di dotazione	€ 15.344.914,00
Finanziamenti per investimenti	€ 193.113.316,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.743.515,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 4.047.508,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

☐ 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
☐ 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☐ 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Bilancio della ASST di Pavia è stato approvato con Delibera del Direttore Generale n. 443 del 15/05/2025, a seguito di Decreto n. 6618 del 13/05/2025 con cui Regione Lombardia ha assegnato l'ammontare definitivo delle voci di ricavo per un totale di Euro 401.667.459 e dei vincoli di costo per fattori produttivi per un totale complessivo di Euro 401.667.459 al netto della sterilizzazione degli ammortamenti.

La ASST ha redatto il Bilancio di esercizio 2024 sulla base delle linee guida trasmesse con nota regionale n. G1.2025.0018719 del 12 maggio 2025 (costo del personale) e con nota Regionale prot. n. A1.2025.0306726 del 18 aprile 2025 (contabili e tecniche per la redazione del bilancio).

L'assegnazione per il sezionale AREU è avvenuta con nota AREU prot. 2025/9538 del 31/03/2025.

Con nota A1.2025.0490844 del 07 maggio 2025 veniva stabilito il termine per l'acquisizione del verbale del Collegio Sindacale per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2024 al 29 maggio 2025.

Il Collegio nella seduta n. 51 del 20 maggio 2025 ha rilasciato parere favorevole sul BES2024v1 specificando "che sono state svolte alcune verifiche propedeutiche su specifiche voci di bilancio per il rilascio del presente parere ed in particolare:

- Analisi risultanze circolarizzazione crediti e debiti al 31.12.2023: verbale n.50 del 22 aprile 2025;
- Verifica di cassa al 31/12/2024: verbale n.48 del 21 febbraio 2025.

Con riferimento specifico alla chiusura posizioni debitorie pregresse relative a debiti verso fornitori e debiti verso personale il Collegio ha rilevato che in nota integrativa (pag.81) l'azienda segnalava di aver adottato, a seguito di ricezione della nota regionale n. G1.2024.00237253 del 18 giugno 2024, la Delibera n.174 del 24/02/2025 a stralcio di debiti verso il personale relativi agli anni 2016-2017-2018-2019-2020, rilevando insussistenze di debiti verso il personale per € 2.151.577."

Con nota A1.2025.0558337 del 09 giugno 2025 ad oggetto "727- Parere in ordine alla Delibera n. 443 del 14/05/2025 avente ad oggetto "Bilancio di Esercizio 2024 dell'ASST di Pavia" e relativi allegati, la Direzione Centrale Bilancio e Finanza – Risorse

Economico-Finanziarie del Sistema Socio Sanitario ha comunicato gli esiti dell'istruttoria sul Bilancio di Esercizio 2024. Nella nota viene comunicata l'interruzione del termine per l'esercizio del controllo regionale ai sensi dell'art. 17 c. 5 della L.r. 33/2009 e s.m.i., stabilendo che la presentazione della versione 2 del bilancio avvenga entro il giorno 12 giugno 2025 con successivo caricamento del verbale del Collegio Sindacale entro il 26 giugno 2025.

Tutto ciò premesso il Collegio rileva che le correzioni apportate per effetto dell'istruttoria regionale riguardano esclusivamente i modelli BILANCIO DI ESERCIZIO CE, BILANCIO DI ESERCIZIO SP, SCHEMA DI DETTAGLIO CONTRIBUTI VINCOLATI, CREDITI E DEBITI VERSO RL E INTERCOMPANY, FONDI QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI, TABELLA DETTAGLIO ONERI E PROVENTI STRAORDINARI, MODELLO A: DETTAGLIO COSTI DEL PERSONALE, NOTA INTEGRATIVA DESCRITTIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE. Tali correzioni non modificano nella sostanza il risultato di esercizio né la struttura patrimoniale del bilancio, fatta eccezione per un incremento dei crediti verso regione e del patrimonio netto di € 4.172.

Le citate modifiche sono ampiamente dettagliate dall'Azienda in Nota Integrativa da pagina 5 a pagina 12.

Conseguentemente si è resa necessaria la revoca del Bilancio 2024 con riadozione del BES2024V2 con delibera n. 529 del 11 giugno 2024.

Per il BES 2024V2 si rinvia a quanto scritto nel verbale n.51 del 20 maggio 2025 sul BES 2025V1, che di seguito si riporta per comodità di lettura.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

I valori delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio corrispondono a quelle rilevate nel registro dei cespiti ammortizzabili.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
che non sono presenti costi di impianto, di ampliamento, di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Fanno eccezione gli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili per i quali l'aliquota, per disposizione regionale (DGR n. 937/2010) è stata elevata a 6,5% dall'esercizio 2011.

I valori delle immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio corrispondono a quelle rilevate nel registro dei cespiti ammortizzabili.

Il Collegio ha provveduto a verificare la corrispondenza del libro cespiti con quanto esposto in Bilancio.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Il collegio prende atto che l'Azienda non possiede titoli.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il rinnovo delle scorte avviene di norma con il criterio della scorta minima determinata sulla base dell'esperienza dei Dirigenti e dei tecnici di magazzino con l'ausilio del sistema gestionale ERP.

L'eventuale presenza di materiale impiantabile in conto deposito/visione nei magazzini di reparto viene dato per consumato e fatturato dal fornitore solo al momento dell'utilizzo. Eventuali presenze di materiali in conto deposito/visione non risultano negli inventari di magazzino al 31 dicembre 2024 ma nei conti d'ordine.

Il Collegio acquisisce l'estratto dei conti COGE con i saldi al 31/12/2024 relativi alle rimanenze finali per un importo totale di € 7.788.619,38 suddivisi in:

- rimanenze finali beni sanitari: € 7.397.761,62

- rimanenze finali beni non sanitari: € 390.857,76

riscontrando una sostanziale coincidenza con quanto esposto in Bilancio.

Non si registrano notevoli scostamenti rispetto ai valori al 31/12/2023 (€ 7.376.492).

Il Collegio nella seduta n. 43 del 19/12/2024, in occasione delle verifiche di magazzino, ha provveduto ad effettuare un controllo a campione delle giacenze di magazzino.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, il particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti ammontano ad Euro 192.532.576 di cui verso:

- Stato per investimenti: 12.218.167
- Regione: 151.956.418
- Comuni: 4.048
- Aziende Sanitarie Pubbliche: 23.545.850
- Erario: 0
- Altri: 4.803.921

I crediti verso Regione si riferiscono a spesa corrente per Euro 41.104.463, finanziamenti per investimenti per Euro 110.856.127 di cui Euro 39.718.300 relativi a PNRR.

I crediti per spesa corrente, elencati analiticamente in apposito allegato di bilancio, sono così dettagliati:

- anno 2020 e precedenti: 6.587.886
- anno 2021: 0
- anno 2022: 1.669.951
- anno 2023: 3.339.090
- anno 2024: 29.507.536

I crediti per investimenti, elencati analiticamente in apposito allegato di bilancio, sono così dettagliati:

- anno 2020 e precedenti: 8.518.483
- anno 2021: 1.514.374
- anno 2022: 42.245.304 di cui 39.620.700 PNRR
- anno 2023: 78.080 tutti PNRR
- anno 2024: 58.480.366 di cui 19.520 PNRR

I Crediti verso le Aziende Sanitarie Pubbliche ammontano ad Euro 23.545.850, di cui € 11.767.432 verso ATS Pavia per erogazione prestazioni sanitarie come da validato regionale ed Euro 8.772.520 verso ATS Pavia per il passaggio dei fondi residui destinati al personale sanitario a rapporto convenzionale delle cure primarie dalle ATS alle ASST, a completamento del trasferimento del Dipartimento Cure Primarie, come da DGW n. 4189/2025.

I crediti verso Aziende Sanitarie Pubbliche, elencati analiticamente in apposito allegato di bilancio, sono così dettagliati:

- anno 2020 e precedenti: 673.715
- anno 2021: 39.184
- anno 2022: 219.724
- anno 2023: 762.481
- anno 2024: 21.850.746

Il Collegio prende atto dal Responsabile del SC Bilancio che le poste a credito e debito verso aziende sanitarie pubbliche sono tutte reciprocamente confermate e validate, e costantemente monitorate ai fini della loro chiusura.

La voce altri crediti, pari ad Euro 4.803.921 è suddivisa in:

- crediti verso clienti privati per attività libero professionale (€ 772.465) e per altre prestazioni (€ 1.057.035)
- crediti verso altri soggetti pubblici (€ 1.837.291)
- altri crediti diversi (€ 1.137.130).

I crediti verso clienti privati sono così dettagliati:

- anno 2020 e precedenti: 482.725
- anno 2021: 211.425
- anno 2022: 198.725
- anno 2023: 105.892
- anno 2024: 1.237.981

Fondo svalutazione crediti:

Il Fondo svalutazione ammonta ad € 407.246, nel corso del 2024 è stato incrementato di € 214.000 come da assegnazione regionale.

Come rilevato dalla Nota integrativa descrittiva l'Ente non segnala altre significative poste di difficile recupero.

Gli altri crediti diversi (pari ad €1.137.130) sono relativi a:

- acconti a fornitori: 129.576
- addebiti per interessi di mora in contestazione: 947.972
- fatture da emettere a dipendenti: 38.541
- Crediti intercompany in corso di definizione: 4.086
- altre minori: 16.955

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2024.)

Si rilevano in bilancio risconti attivi per € 34.380 e risconti passivi per € 18.625.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La presenza del TFR è dovuta alla sentenza T.A.R. n. 205/91 per i dipendenti del presidio Ospedaliero Carlo Mira di Casorate, recepita con deliberazione dall'Azienda Sanitaria Locale di Pavia e, per effetto della scissione, acquisita da questa Azienda, che prevede l'integrazione dell'indennità premio di fine servizio per il personale dipendente.

Il calcolo viene effettuato e comunicato dall'U.O. del Personale tenuto conto del personale in servizio.

L'accantonamento anno 2024 è pari ad € 0.

Nel corso dell'anno 2024 le liquidazioni sono state pari ad € 30.442.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

IL FONDO PER RISCHI ED ONERI presenta un saldo di € 27.578.816, così costituito:

- FONDO PER RISCHI per € 6.552.612, di cui € 214.000 per cause civili ed oneri processuali, € 14.592 per contenzioso personale dipendente, € 6.041.626 per copertura diretta rischi (autoassicurazione), € 282.394 per altri rischi;

- QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI per € 5.728.386;

- ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE per € 15.297.818, di cui € 10.671.243 per rinnovi contrattuali personale dipendente e sumaisti, € 2.482.057 per altri fondi per oneri e spese (di cui € 2.255.038 da ATS PV per effetto del trasferimento del Dipartimento Cure Primarie), € 892.163 per altri fondi per libera professione, € 1.252.355 per funzioni tecniche per art. 113, D. Lgs 50/2016.

Il Collegio prende atto che l'ammontare dei fondi è stato determinato con il procedimento illustrato nella sezione 12 "Fondi per rischi ed oneri" della nota integrativa descrittiva.

Il Collegio prende atto altresì della nota regionale prot. A1.2025.0515984 del 16/05/2025 e del Decreto n.6789 del 15/05/2025 in merito all'accantonamento al fondo rischi centralizzato sul bilancio GSA- esercizio 2024.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

DEBITI

debiti ammontano ad € 103.721.008 di cui verso:

- per mutui passivi: € 85.341

- Comuni: € 6.535
- Aziende Sanitarie: € 1.622.604
- debiti verso MMG, PLS e MCA: € 14.917.540
- fornitori: € 48.191.156
- tributari: € 10.361.808
- previdenziali: € 12.319.677
- debiti v/altri: € 16.216.347

DEBITI PER MUTUI PASSIVI: Il mutuo passivo ha scadenza 2028 e prevede la restituzione del solo capitale, per € 21.336 annui.

DEBITI VERSO AZIENDE SANITARIE: € 1.621.357 composti come segue:

- € 1.469.115 sorti nell'anno 2024;
- € 33.873 sorti nell'esercizio 2023;
- € 32.279 sorti nell'esercizio 2022;
- € 32.077 sorti nell'esercizio 2021;
- € 54.013 sorti nell'esercizio 2020 e prec.

DEBITI VERSO FORNITORI: € 63.108.696 di cui € 14.917.540 Debiti verso MMG, PLS e MCA (inseriti a Bilancio dal 2024 per effetto del passaggio del Dipartimento Cure Primarie da ATS PV) ed € 48.191.156 debiti verso altri fornitori composti come segue:

- € 33.755.903 sorti nell'esercizio 2024;
- € 3.517.474 sorti nell'esercizio 2023;
- € 2.369.174 sorti nell'esercizio 2022;
- € 2.215.487 sorti nell'esercizio 2021;
- € 6.333.118 sorti nell'esercizio 2020 e prec.;

Il Collegio Sindacale con il verbale n. 50 del 22 aprile 2025 ha esposto le risultanze della circolarizzazione dei debiti verso fornitori.

La voce DEBITI V/ALTRI di € 16.216.347 è principalmente costituita da:

- € 16.102.183 verso dipendenti, come dettagliatamente elencati nello specifico allegato di bilancio;
- € 114.164 verso altri e minori.

MONITORAGGIO DEI TEMPI DI PAGAMENTO

L'ASST ha effettuato la comunicazione dello stock del debito 2024, come per gli esercizi precedenti, su apposita sezione della PCC.

I tempi di pagamento (ITP) sono progressivamente migliorati tra il 2017 ed il 2024, dove l'ITP è passato da -0,01 a -29,32.

L'importo dei pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal DPCM 22/9/2014 nell'anno 2024 ammonta ad € 9.843.792,64 (pari al 6,8% del pagato 2024).

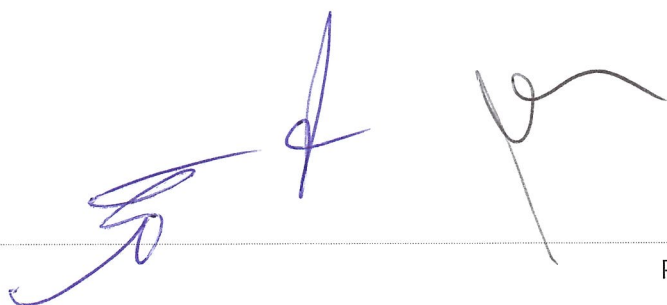
I dati vengono regolarmente pubblicati sul sito aziendale.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.



Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	€ 17.194.827,00
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 655.339,00

(Eventuali annotazioni)

I conti d'ordine si riferiscono in prevalenza alle polizze fidejussorie rilasciate sui contratti in essere e costantemente monitorate dall'ASST.

Tra gli allegati di bilancio è presente uno specifico dettaglio della voce.

Nella voce altri conti d'ordine si trova il materiale di terzi in conto deposito/visione.

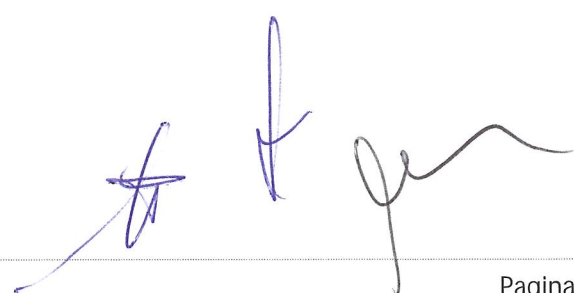
Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 4.503.178,00
I.R.E.S.	



Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 129.583.494,00
Dirigenza	€ 59.945.711,00
Comparto	€ 69.637.783,00
Personale ruolo professionale	€ 412.341,00
Dirigenza	€ 377.153,00
Comparto	€ 35.188,00
Personale ruolo tecnico	€ 24.596.753,00
Dirigenza	€ 187.546,00
Comparto	€ 24.409.207,00
Personale ruolo amministrativo	€ 12.303.551,00
Dirigenza	€ 828.491,00
Comparto	€ 11.475.060,00
Totale generale	€ 166.896.139,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Le ferie non godute NON vengono più accantonate da alcuni esercizi su indicazioni regionali.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

il Collegio prende atto dei dati relativi all'organico al 31 dicembre 2024, elencati alla pag. 12 della nota integrativa descrittiva. In particolare il personale dipendente al 31 dicembre 2024 è pari a 3.263,3 di cui personale part time 142 unità¹.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Il Collegio Sindacale prende atto della dichiarazione dell'azienda riportata nella nota integrativa descrittiva a pag.12. Il ricorso a personale somministrato o con incarico a tempo determinato è avvenuto nei limiti percentuali stabiliti dal vigente CCNL (art. 70 c. 3). Nel corso dell'esercizio l'ASST ha fatto inoltre ricorso, per garantire lo svolgimento delle attività istituzionali, oltre ad incarichi di lavoro autonomo a professionisti sanitari anche a contratti con cooperative per l'affidamento di servizi sanitari in campo anestesiological, rianimatorio e pediatrico.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Nessuna

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Nessuna

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Nessuna

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

I Collegio Sindacale prende atto che l'ASST, conformemente alle direttive regionali, ha accantonato la quota di competenza 2024 pari ad € 8.116.729 relativi ai rinnovi contrattuali CCNL, dirigenza sanità, dirigenza PTA, medici SUMAI, MMG,PLS,MCA.

- Altre problematiche:

Nessuna

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 207.157.566,00
---------	------------------

I costi per Acquisto di beni e servizi ammontano ad € 207.157.566 e riguardano:

- Beni sanitari per € 59.819.558
- Beni non sanitari per € 869.501
- Servizi sanitari per € 89.129.489 di cui:
 1. Assistenza per medicina di base convenzionata per € 52.449.147
 2. Medici Sumaisti per € 2.674.118
 3. Assistenza integrativa per € 689.514
 4. Assistenza protesica per € 4.267.905
 5. Trasporti sanitari per € 3.160.984
 6. Attività libero professionale per € 2.680.370
 7. Rimborsi vari per € 677.022
 8. Consulenze sanitarie per € 10.273.486
 9. Altri servizi sanitari per € 12.256.943
- Servizi non sanitari per € 32.194.738
- Manutenzioni e riparazioni per € 9.380.901
- Godimento beni di terzi per € 15.763.379

I costi per acquisto di beni e servizi 2024 sono aumentati rispetto a quelli del 2023 per totali € 63.144.354 principalmente per:

- maggiori costi di prodotti farmaceutici per € 2.051.401
- maggiori costi per dispositivi medici per € 754.526
- maggiori costi per vaccini per € 130.826
- maggiori costi per prodotti dietetici per € 189.381
- maggiori costi per beni non sanitari per € 156.308
- maggiori costi per assistenza per medicina di base convenzionata per € 52.449.147 (attività trasferita da ATS PV dal 01/01/2024)
- maggiori costi per assistenza specialistica ambulatoriale per € 106.924
- maggiori costi per assistenza protesica per € 442.977
- maggiori costi per servizi di trasporto sanitario per € 679.132
- riduzione nella voce "rimborsi, assegni e contributi" per € 122.037
- incremento nel ricorso a consulenze e collaborazioni sanitarie per € 2.397.476
- incremento nella voce altri servizi sanitari per € 140.822
- incremento manutenzione per € 835.162
- incremento godimento di beni di terzi per € 2.863.437

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 12.269.878,00
Immateriali (A)	€ 373.242,00
Materiali (B)	€ 11.896.636,00

Eventuali annotazioni

Sono state applicate le aliquote come stabilite dal D.Lgs. 118/11; fanno eccezione gli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili per i quali l'aliquota, per disposizione regionale (DGR n. 937/2010) è stata elevata a 6,5% dall'esercizio 2011. Gli ammortamenti iscritti in bilancio corrispondono a quelli rilevati nel registro cespiti ammortizzabili.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 0,00
Proventi	
Oneri	



Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 4.474.361,00
Proventi	€ 5.052.340,00
Oneri	€ 577.979,00

Eventuali annotazioni

In nota integrativa descrittiva ed in appositi allegati di bilancio sono dettagliate le sopravvenienze ed insussistenze attive e passive.
In particolare si segnala l'importo di € 2.151.577 (Delibera n.174 del 24/02/2025) per insussistenze di debiti verso il personale relativi agli anni 2016-2017-2018-2019-2020 (come da nota di Regione Lombardia prot. G1.2024.00237253 del 18 giugno 2024)

Come dichiarato dall'azienda in nota integrativa i proventi straordinari comprendono anche sopravvenienze attive da assegnazioni regionali di cui al decreto di bilancio 2024 (€ 236.265)

Ricavi

Il valore della produzione, pari ad € 408.391.087 è costituito da:

- Contributi in conto esercizio per € 223.780.680 (€ 163.303.764 nel 2023) di cui € 219.973.945 da Regione, extra fondo da Aziende sanitarie regionali e Ministero della Salute per € 3.781.248, come da decreto di assegnazione;
- Rettifica contributi per destinazione ad investimenti per € 840.368;
- Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti per € 1.795.665 (€ 3.720.419 nel 2023);
- Ricavi per prestazioni sanitarie per € 164.602.831 (€ 157.085.889 nel 2023) di cui € 3.847.222 per prestazioni in regime di intramoenia;
- Concorsi, rimborsi e recuperi per € 909.636 (€ 692.041 nel 2023);
- Compartecipazioni alla spesa sanitarie - ticket per € 5.580.269 (€ 5.377.022 nel 2023);
- Quota contributi in c/capitale imputata all'esercizio per € 11.775.968 (€ 11.246.740 nel 2023);
- Altri ricavi e proventi per € 786.406 (€ 713.699 nel 2023).

I contributi da Regione e da altri Enti Pubblici corrispondono a quanto destinato con decreto n. 6618 del 13 maggio 2025.
I ricavi per prestazioni sanitarie corrispondono ai dati di produzione validati da Regione con il Decreto citato.

VERIFICA ALTRI CONTRIBUTI ED UTILIZZI

Il Collegio sindacale ha verificato che gli importi relativi agli Altri Contributi: Enti Pubblici e Privati e Utilizzo Contributi anni precedenti sono dettagliati in nota integrativa nelle pagg. 56-57-58 per il sezionale sanitario e pagg.85-86 per sezionale territoriale, anche con riferimento all'utilizzo e ed eventuale accantonamento, nonchè nelle apposite tabelle di dettaglio regionali allegate al Bilancio. Al riguardo non ha nulla da rilevare.

ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE

L'analisi del conto economico libera professione è esposta dall'ASST alle pagg. 106-107 della nota integrativa descrittiva 2024.
Il primo margine rileva esclusivamente l'incidenza dei costi del personale, compresi IRAP ed accantonamenti ai fondi della libera professione: esso è positivo per € 423.420 su € 3.847.222 di ricavi, al netto della quota di indennità di esclusività medica.
Nella restante parte della tabella relativa al conto economico della libera professione l'ASST espone, oltre ai costi diretti e generali, anche l'indennità di esclusività medica per attività di libera professione, come anche suggerito da questo Collegio negli ultimi esercizi.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Eriario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 14.592,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 6.538.020,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il FONDO PER RISCHI è pari ad € 6.552.612, di cui € 214.000 per cause civili ed oneri processuali, € 14.592 per contenzioso

personale dipendente, € 6.041.626 per copertura diretta rischi (autoassicurazione), € 282.394 per altri rischi;

Su disposizione del Collegio Sindacale sono stati circolarizzati tutti i legali a cui l'azienda ha conferito incarichi.

Il Collegio prende atto che l'ammontare dei fondi è stato determinato con il procedimento illustrato nella sezione 12 "Fondi per rischi ed oneri" della nota integrativa descrittiva.

Il Collegio prende atto altresì del Decreto regionale n. 6789 del 15/05/2025 in merito all'accantonamento al fondo rischi centralizzato sul bilancio GSA- esercizio 2024.

Il fondo accantonato risulta capiente.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Nessuna.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

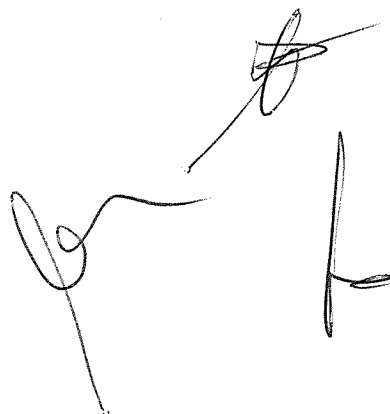
Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'V' followed by a horizontal line and a vertical line, with a large 'X' mark above the vertical line.